

Su 109 province

Cultura e Pil Bergamo è al 20° posto

Bergamo è al 20° posto nella classifica delle 109 province italiane che fotografa l'incidenza del valore aggiunto dell'industria culturale sul totale dell'economia dei territori. La nostra provincia è a 5,1%, la capofila, la provincia di Arezzo è a 8,5%, l'ultima Caltanissetta con 1,9. La media

italiana è di 4,9%. In Lombardia davanti a Bergamo ci sono Milano al 7° posto con il 7% e Como al 12° con 6,2%. L'indagine, realizzata da **Symbola** e da Unioncamere, dimostra come l'industria culturale, che va dall'artigianato di qualità all'editoria, al de-

sign, all'organizzazione di mostre ed eventi fino alla gestione del patrimonio artistico, architettonico e archeologico, sia una risorsa economica rilevante. Quasi 76 miliardi di euro, dando lavoro a un milione e 400 mila persone, il 5,6% del totale degli occupati in Italia. Se si allarga lo

sguardo dalle imprese che producono cultura in senso stretto a tutta la filiera il valore aggiunto prodotta schizza al 15% totale dell'economia nazionale e impiega ben 4 milioni e mezzo di persone, il 18,1% degli occupati totali. L'export di cultura vale 38 miliardi di euro, il 10% del totale.

www.ecostampa.it

